

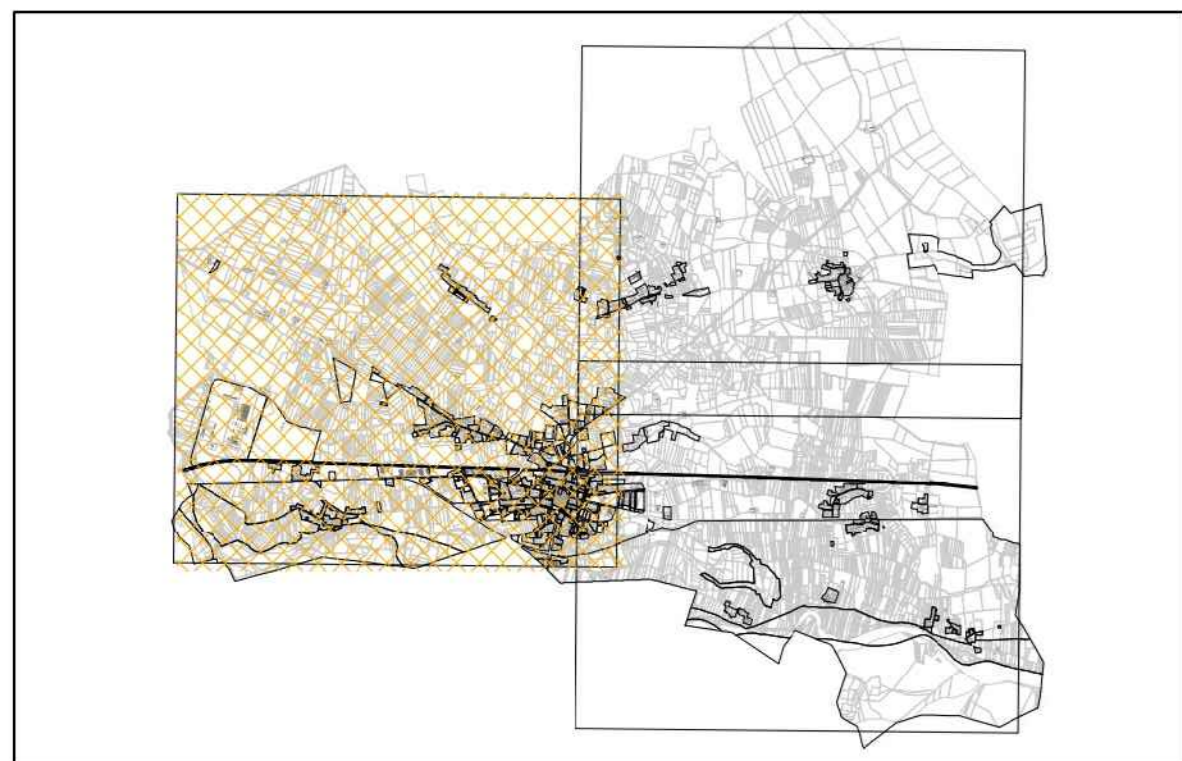
**Zonazione
con classi di idoneità
all'utilizzazione urbanistica**

3D1
VIGENTE

scala 1:5.000

IL SINDACO
Vittorio Ferrero

IL RESPONSABILE
SETTORE URBANISTICA
Geom. Alfredo Di Capua



MAURIZIO CHIOCCETTI ARCHITETTO
Corso Roma 07 - 13044 Cosentino (VC) - Telefono 011/84100 | Mail: mauro@chioccettiarchitetto.it

LEGENDA

PERIMETRO DELLE ZONE NORMATIVE

AREE CON MODERATE LIMITAZIONI URBANISTICHE

Sottoclasse III1

Aree con limitazioni riconducibili alla presenza di una falda ricca superficiale. Ogni nuovo intervento urbanistico-edilizio deve essere valutato alla luce di una specifica indagine che accerti il quadro idrogeologico locale, soprattutto in relazione alla presenza di acque sotterranee, al fine di stabilire il regime recettivo, analizzando il reticolo idrografico di superficie e alla localizzazione delle falde sotterranee e alla caratterizzazione geologica del substrato.

È prevista la realizzazione di piani interrati. In casi particolari e motivati l'eventuale realizzazione di piani interrati deve essere subordinata all'effettuazione di un lavoro di massima esplorazione geologica della falda, fatta salva l'adozione di soluzioni tecniche che a superare le limitazioni esistenti ed replicarle a livello di progetto, nonché alla predisposizione di un abbassamento.

Sottoclasse III2

Aree con limitazioni riconducibili alla presenza di una falda ricca molto superficiale. Ogni nuovo intervento urbanistico-edilizio deve essere valutato alla luce di una specifica indagine che accerti il quadro idrogeologico locale, soprattutto in relazione alle condizioni di superficialità della falda freatica, all'organizzazione della rete idrica di superficie, nonché alla caratterizzazione geologica del substrato. È prevista la realizzazione di piani interrati.

Sottoclasse III3

Aree soggette a afflusso di acque a bassa energia e battute ordinarie/intermedie non superiori a 20 cm, per effetto di processi legati alle caratteristiche del drenaggio superficiale, anche in relazione all'insediamento della falda freatica. Ogni nuovo intervento deve essere preceduto da una indagine geologica, idrogeologica e idraulica, e dalla predisposizione di soluzioni tecniche al livello del singolo lotto che superino le criticità individuali. È prevista la realizzazione di piani interrati.

AREE CON LIMITAZIONI URBANISTICHE

Sottoclasse IIIa

Ambiti edificati nei quali ogni nuovo edificio è subordinato alla realizzazione di opere di mitigazione della pericolosità idrogeologica legate alla rete idrografica locale. Nel periodo biennale per gli edifici esistenti sono previsti interventi di manutenzione, ristrutturazione e adeguamento spazio-funzionale, senza aumento del carico antropico. È prevista la realizzazione di piani interrati.

Sottoclasse IIIb

Ambiti edificati nei quali ogni nuovo intervento urbanistico-edilizio è subordinato alla realizzazione di opere di mitigazione della pericolosità idrogeologica, in base a criteri di compatibilità con l'esistente edificio esistente e consentita la manutenzione, la ristrutturazione, il recupero funzionale e l'adeguamento spazio-funzionale, senza aumento del carico antropico. Per la nuova edilizia si applica quanto riportato dall'art. 35, co. 4, punto a) della N.T.A. del P.A.I. È prevista la realizzazione di piani interrati.

Sottoclasse IIIc

Ambiti edificati. Per gli edifici esistenti sono consentiti interventi di manutenzione, ristrutturazione, risanamento e adeguamento spazio-funzionale, senza aumento del carico antropico. Per la nuova edilizia si applica quanto riportato dall'art. 35, co. 4, punto a) della N.T.A. del P.A.I. È prevista la realizzazione di piani interrati.

Sottoclasse IIId

Ambiti edificati compresi nella fascia B del P.U. in cui gli interventi edilizi sono regolati dalle norme di attuazione del Piano medesimo (artt. 30, 38, 39, 40, 38, 39 e 41). È prevista la realizzazione di piani interrati.

Sottoclasse IIIe

Aree edificabili. Non edificabili. Per gli edifici esistente previsti sono consentiti interventi di manutenzione, risanamento e adeguamento spazio-funzionale, senza aumento del carico antropico. È prevista la realizzazione di piani interrati.

Sottoclasse IIIf1

Aree in cui sono in completamento delle opere programmate per la difesa idraulica e scade di bacino, valgono le norme previste dal P.U. per la fascia B. Successivamente al fatto, l'insediamento è quanto riportato per la fascia IIIa. È prevista la realizzazione di piani interrati.

Sottoclasse IIIf2

Aree in cui sono in completamento delle opere programmate per la difesa idraulica e scade di bacino, valgono le norme previste dal P.U. per la fascia B. Successivamente al fatto, l'insediamento è quanto riportato per la fascia IIIa. È prevista la realizzazione di piani interrati.

Sottoclasse IIIg

Aree edificabili ricadenti nella fascia A del P.U. per le quali deve essere prevista la riqualificazione.

